

I costi operativi si attestano a 606,6 milioni di euro registrando un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, dello 0,9%. In particolare, il costo del personale si incrementa del 2,1% principalmente imputabile alla parte fissa della retribuzione per: i) incrementi retributivi in accordo a quanto previsto dal CCNL che ha avuto decorrenza dal mese di ottobre 2014 incidendo quindi per l'esercizio in esame per l'intero anno; ii) cambi di abilitazione ed aumenti del superminimo per la ristrutturazione salariale del personale CTA; iii) crescita fisiologica delle retribuzioni; iv) assunzione di personale operativo. La parte variabile della retribuzione registra complessivamente un incremento dell'1,2% con una riduzione del lavoro straordinario sia del personale operativo che in struttura ed un incremento delle indennità per trasferimenti a seguito dell'avvio del progetto aeroporti a basso volume di traffico. Il costo del personale contiene inoltre l'incentivo all'esodo riconosciuto al personale dipendente e dirigente in uscita nel 2015 per complessivi 4,9 milioni di euro. Gli altri costi netti registrano un decremento netto del 10,2% sia per una riduzione generalizzata dei costi operativi grazie a rinnovi e rinegoziazioni contrattuali che al venir meno dell'effetto generato nel 2014 per prestazioni professionali imputati a costo in quanto mancanti dei requisiti essenziali per essere classificati nell'ambito delle attività materiali e immateriali. A tale risultato contribuisce anche l'incremento dei costi capitalizzati sui progetti di investimento oltre a quelli realizzati internamente che si attestano a positivi 29,7 milioni di euro rispetto ai 24,7 milioni di euro del 2014.

Tali valori hanno inciso positivamente nella determinazione dell'EBITDA generando un incremento dell'8,6% rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 243 milioni di euro. L'EBIT si attesta a 93,4 milioni di euro in incremento del 27,9% rispetto al 2014 sia per gli eventi sopra riportati che per l'effetto degli ammortamenti che nell'esercizio 2015 registrano un decremento del 4,6%.

I proventi e oneri finanziari si attestano a positivi 2,3 milioni di euro rilevando un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 7,8 milioni di euro principalmente per i proventi legati alla rettifica del valore attuale dei balance iscritti negli esercizi precedenti ed adeguati ai nuovi piani di recupero nella tariffa, in conformità al piano di performance 2015 – 2019.

Le imposte dell'esercizio si attestano a 29,6 milioni di euro, in incremento del 7,9% rispetto al 2014, a seguito della maggiore base imponibile.

Il risultato di esercizio, a seguito delle dinamiche sopra rappresentate, si attesta a un valore positivo pari a 66 milioni di euro in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Attività materiali	1.083.836	1.125.913	(42.077)
Attività immateriali	122.092	124.759	(2.667)
Partecipazioni	35.314	26.431	8.883
Altre attività e passività non correnti	66.709	34.506	32.203
Fondo benefici ai dipendenti	(58.068)	(60.049)	1.981
Capitale immobilizzato netto	1.249.883	1.251.560	(1.677)
Rimanenze di magazzino	62.027	61.691	336
Crediti commerciali	233.547	232.387	1.160
Debiti commerciali	(128.348)	(127.986)	(362)
Fondi per rischi e oneri	(14.151)	(12.585)	(1.566)
Altre attività e passività correnti	(123.906)	(63.219)	(60.687)
Capitale di esercizio netto	29.169	90.288	(61.119)
Capitale investito netto	1.279.052	1.341.848	(62.796)
Coperture			
Patrimonio netto	1.090.550	1.234.062	(143.512)
Posizione finanziaria netta	188.502	107.786	80.716
Totale coperture	1.279.052	1.341.848	(62.796)

Valori in migliaia di euro

Lo stato patrimoniale riclassificato mostra un decremento del capitale investito netto di 62,8 milioni di euro, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, attestandosi a 1.279 milioni di euro a seguito principalmente dei seguenti fattori:

- *capitale immobilizzato netto* che presenta complessivamente un decremento di 1,7 milioni di euro con un andamento diverso nelle varie voci di cui è composto. In particolare si rileva un decremento complessivo delle attività materiali e immateriali per gli ammortamenti dell'esercizio maggiori rispetto agli investimenti realizzati. L'incremento della voce partecipazioni riguarda il versamento del saldo della seconda tranches, contrattualmente prevista, per l'acquisto di quote della partecipazione detenuta in Aireon LLC, una Limited Liability Company di diritto statunitense, il cui acquisto avviene mediante il versamento di quattro tranches al termine del quale si acquisirà una quota di partecipazione del 12,5%. La variazione nella voce altre attività e passività non correnti per 32,2 milioni di euro si riferisce ai crediti per balance iscritti nel 2015 e che verranno imputati in tariffa negli anni successivi in conformità al piano di recupero definito in ambito *performance plan* e alla riduzione delle altre passività a seguito sia del rigiro a Conto Economico dei contributi PON legati agli ammortamenti degli investimenti a cui si riferiscono che all'azzeramento del fondo stabilizzazione tariffe per 20,3 milioni di euro a seguito dell'utilizzo effettuato nel 2015 come contributo della Capogruppo alla tariffa di terminale di terza fascia;
- *capitale di esercizio netto* che si attesta a 29,2 milioni di euro, registra un decremento netto di 61,1 milioni di euro, per i maggiori debiti rilevati nel 2015 e connessi principalmente al debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per 38,2 milioni di euro, riguardante il 2014, quale importo netto

tra le esenzioni di rotta e di terminale a carico del suddetto Ministero e quanto dovuto dalla Capogruppo per gli incassi della tariffa di rotta di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana. Si è in attesa di ricevere dal MEF le corrette indicazioni al fine di procedere al pagamento del suddetto importo. All'incremento dei debiti contribuisce anche l'incremento della quota degli incassi di rotta del 2015 di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana che si attesta a + 9,2 milioni di euro e ai maggiori debiti tributari per l'imposta IRES a carico del Gruppo.

Il patrimonio netto si attesta a 1.090,5 milioni di euro registrando un decremento netto di 143,5 milioni di euro a seguito della riduzione volontaria del capitale sociale mediante rimborso all'Azionista per 180 milioni di euro, del pagamento del dividendo per 36 milioni di euro da parte della Capogruppo, per l'incidenza positiva della riserva per benefici ai dipendenti di 1 milioni di euro, l'apporto positivo della valutazione al fair value del derivato per 1,3 milioni di euro, alla variazione positiva della riserva da conversione bilanci in valuta estera per 4,1 milioni di euro e dal risultato di esercizio consolidato positivo per 66,1 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta si attesta ad un valore negativo di 188,5 milioni di euro, in incremento di 80,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Liquidità	174.141	118.253	55.888
Crediti finanziari correnti	0	1.480	(1.480)
Indebitamento finanziario corrente	(32.788)	(46.136)	13.348
Posizione finanziaria corrente netta	141.353	73.597	67.756
Crediti finanziari non correnti	968	383	585
Indebitamento finanziario non corrente	(330.823)	(181.766)	(149.057)
Indebitamento finanziario non corrente	(329.855)	(181.383)	(148.472)
Posizione finanziaria netta	(188.502)	(107.786)	(80.716)

Valori in migliaia di euro

La posizione finanziaria netta mostra un maggiore indebitamento di 80,7 milioni di euro principalmente a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario da parte della Capogruppo, avvenuta nel mese di agosto 2015, per 180 milioni di euro quale provvista necessaria per poter procedere al rimborso del capitale sociale all'Azionista. Relativamente invece ai finanziamenti bancari si rileva una riduzione complessiva di 45,6 milioni di euro a seguito del rimborso delle quote di diversi finanziamenti da parte della Capogruppo. La liquidità si attesta a 174,1 milioni di euro registrando un incremento di 55,9 milioni di euro per i maggiori incassi legati alla tariffa di terminale, al credito IVA chiesto a rimborso oltre alla liquidità apportata dalla controllata ENAV North Atlantic.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA DI ENAV**CONTO ECONOMICO**

	31.12.2015	31.12.2014	Valori	Variazioni
				%
Ricavi da attività operativa	790.562	810.251	(19.689)	-2,4%
Balance	17.708	(16.016)	33.724	-210,6%
Altri ricavi operativi	39.151	37.501	1.650	4,4%
Totale ricavi	847.421	831.736	15.685	1,9%
Costi del personale	(411.844)	(403.213)	(8.631)	2,1%
Altri costi netti	(195.575)	(209.453)	13.878	-6,6%
Totale costi operativi	(607.419)	(612.666)	5.247	-0,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	240.002	219.070	20.932	9,6%
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(138.646)	(144.666)	6.020	-4,2%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(26.704)	(5.871)	(20.833)	354,8%
Risultato operativo (EBIT)	74.652	68.533	6.119	8,9%
Proventi (oneri) finanziari	2.657	(4.954)	7.611	-153,6%
Risultato prima delle imposte	77.309	63.579	13.730	21,6%
Imposte	(27.492)	(24.752)	(2.740)	11,1%
Risultato netto di esercizio	49.817	38.827	10.990	28,3%

Valori in migliaia di euro

I ricavi da attività operativa si attestano a 790,5 milioni di euro registrando un decremento netto rispetto all'esercizio precedente del 2,4%. Tale risultato è legato alla riduzione dei ricavi di rotta a seguito di minori unità di servizio sviluppate nell'esercizio, pari a -1,7% rispetto al 2014, con una tariffa applicata pari a 78,80 Euro tendenzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. I ricavi di terminale registrano invece un incremento del 4,8% per le maggiori unità di servizio sviluppate nel 2015 pari a complessivi 0,6% con un andamento diverso nelle tre zone di tariffazione. In particolare: i) l'Aeroporto di Roma Fiumicino registra un maggior traffico assistito espresso in unità di servizio in +1,4% a parità di tariffa (195,57 Euro); ii) la seconda zona di tariffazione registra un incremento delle unità di servizio del 24% sia per il maggior traffico sviluppato nell'esercizio che per l'entrata nella seconda fascia di tariffazione dell'aeroporto di Bergamo Orio al Serio classificato nel 2014 nella terza fascia di tariffazione. La tariffa applicata è rimasta invariata rispetto al 2014 ed è stata pari a 214,72 Euro; iii) la terza zona di tariffazione registra invece un decremento del 12,6% in termini di unità di servizio, anche per la classificazione nella seconda fascia dell'aeroporto di Bergamo, effetto comunque mitigato dal passaggio alla gestione di ENAV di due aeroporti militari aperti al traffico civile quali Treviso e Brindisi. La tariffa di terza fascia è stata di 260,96 Euro con una quota rimasta a carico della Società e coperta mediante il contributo per la stabilizzazione delle tariffe che ammonta a 20,3 milioni di euro.

Il balance incide positivamente sull'ammontare dei ricavi per 17,7 milioni di euro rappresentato dai balance iscritti nel 2015 per complessivi 26,3 milioni di euro ridotto dall'effetto dell'attualizzazione dei suddetti crediti e dal rigiro del balance iscritto nei due esercizi precedenti per 8,2 milioni di euro che nel 2014 pesava per 53,2 milioni di euro contribuendo a determinare un balance negativo di 16 milioni di euro.

Gli altri ricavi operativi, che registrano un incremento netto di 1,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente non comprendono la quota dei contributi in conto impianti legati agli investimenti finanziati pari a 9,3 milioni di euro che sono stati esposti in diretta riduzione della voce ammortamenti.

I costi operativi si attestano a 607,4 milioni di euro registrando un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, dello 0,9%. In particolare, il costo del personale si incrementa del 2,1% principalmente imputabile alla parte fissa della retribuzione per: i) incrementi retributivi in accordo a quanto previsto dal CCNL che ha avuto decorrenza dal mese di ottobre 2014 incidendo quindi per l'esercizio in esame per l'intero anno; ii) cambi di abilitazione ed aumenti del superminimo per la ristrutturazione salariale del personale CTA; iii) crescita fisiologica delle retribuzioni; iv) assunzione di personale operativo. La parte variabile della retribuzione registra complessivamente un incremento del 2% con una riduzione del lavoro straordinario sia del personale operativo che di struttura ed un incremento delle indennità per trasferimenti a seguito dell'avvio del progetto aeroporti a basso volume di traffico. Il costo del personale contiene inoltre l'incentivo all'esodo riconosciuto al personale dipendente e dirigente in uscita nel 2015 per complessivi 4,9 milioni di euro. Gli altri costi netti registrano un decremento netto del 6,6% sia per una riduzione generalizzata dei costi operativi grazie a rinnovi e rinegoziazioni contrattuali che al venir meno dell'effetto generato nel 2014 per prestazioni professionali imputati a costo in quanto mancanti dei requisiti essenziali per essere classificati nell'ambito delle attività materiali e immateriali.

Tali valori hanno inciso positivamente nella determinazione dell'EBITDA generando un incremento del 9,6% rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 240 milioni di euro. L'EBIT si attesta a 74,64 milioni di euro in incremento dell'8,9% rispetto al 2014 per gli eventi sopra riportati, l'effetto degli ammortamenti che nell'esercizio 2015 registrano un decremento del 4,6% e per le maggiori svalutazioni effettuate nell'esercizio che si attestano a 26,7 milioni di euro e si riferiscono per 14,6 milioni di euro alla svalutazione emersa dal confronto tra il valore di carico della partecipazione in Techno Sky con il relativo valore recuperabile stimato sulla base dell'*impairment test* eseguito alla data di bilancio, per 7,9 a svalutazioni crediti considerati di dubbia recuperabilità e ad accantonamenti a fondo rischi.

I proventi e oneri finanziari si attestano a positivi 2,6 milioni di euro rilevando un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 7,6 milioni di euro principalmente per i proventi legati alla rettifica del valore attuale dei balance iscritti negli esercizi precedenti ed adeguati ai nuovi piani di recupero nella tariffa, in conformità al piano di performance 2015 – 2019.

Le imposte dell'esercizio si attestano a 27,5 milioni di euro, in incremento dell'11,1% rispetto al 2014, a seguito della maggiore base imponibile.

Il risultato di esercizio, a seguito delle dinamiche sopra rappresentate, si attesta a un valore positivo pari a 49,8 milioni di euro in incremento rispetto all'esercizio precedente del 28,3%.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Attività materiali	1.103.026	1.144.055	(41.029)
Attività immateriali	55.424	57.965	(2.541)
Partecipazioni	143.284	142.909	375
Altre attività e passività non correnti	42.234	8.977	33.257
Fondo benefici ai dipendenti	(38.288)	(40.202)	1.914
Capitale immobilizzato netto	1.305.680	1.313.704	(8.024)
Rimanenze di magazzino	61.988	61.645	343
Crediti commerciali	225.362	224.531	831
Debiti commerciali	(110.805)	(114.552)	3.747
Fondi per rischi e oneri	(9.924)	(8.375)	(1.549)
Altre attività e passività correnti	(146.444)	(79.722)	(66.722)
Capitale di esercizio netto	20.177	83.527	(63.350)
Capitale investito netto	1.325.857	1.397.231	(71.374)
Coperture			
Patrimonio netto	1.120.006	1.283.674	(163.668)
Posizione finanziaria netta	205.851	113.557	92.294
Totale coperture	1.325.857	1.397.231	(71.374)

Valori in migliaia di euro

Lo stato patrimoniale riclassificato mostra un decremento del capitale investito netto di 71,3 milioni di euro, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, attestandosi a 1.325,8 milioni di euro a seguito principalmente dei seguenti fattori:

- *capitale immobilizzato netto* che presenta complessivamente un decremento di 8 milioni di euro con un andamento diverso nelle varie voci di cui è composto. In particolare si rileva un decremento complessivo delle attività materiali e immateriali per gli ammortamenti dell'esercizio maggiori rispetto agli investimenti realizzati. La voce partecipazioni presenta una variazione minimale di 0,3 milioni di euro ma è composta da un incremento di 14,9 milioni di euro per il versamento alla controllata ENAV North Atlantic della liquidità necessaria per il versamento del saldo della seconda tranne, contrattualmente prevista, per l'acquisto di quote della partecipazione detenuta in Aireon LLC e una riduzione nella partecipazione in Techno Sky a seguito di perdita di valore per le motivazioni precedentemente riportate per 14,6 milioni di euro. La variazione nella voce altre attività e passività non correnti per 33,2 milioni di euro si riferisce ai crediti per balance iscritti nel 2015 e che verranno imputati in tariffa negli anni successivi in conformità al piano di recupero definito in ambito *performance plan* e alla riduzione delle altre passività a seguito sia del rigiro a Conto Economico dei contributi PON legati agli ammortamenti degli investimenti a cui si riferiscono che all'azzeramento del fondo stabilizzazione tariffe per 20,3 milioni di euro a seguito dell'utilizzo effettuato nel 2015 come contributo di ENAV alla tariffa di terminale di terza fascia;

- *capitale di esercizio netto* che si attesta a 20,2 milioni di euro, registra un decremento netto di 63,3 milioni di euro, per i maggiori debiti rilevati nel 2015 e connessi principalmente al debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per 38,2 milioni di euro, riguardante il 2014, quale importo netto tra le esenzioni di rotta e di terminale a carico del suddetto Ministero e quanto dovuto da ENAV per gli incassi della tariffa di rotta di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana. Si è in attesa di ricevere dal MEF le corrette indicazioni al fine di procedere al pagamento del suddetto importo. All'incremento dei debiti contribuisce anche l'incremento della quota degli incassi di rotta del 2015 di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana che si attesta a + 9,2 milioni di euro e ai maggiori debiti tributari per l'imposta IRES dell'esercizio.

Il patrimonio netto si attesta a 1.120 milioni di euro registrando un decremento netto di 163,7 milioni di euro a seguito della riduzione volontaria del capitale sociale mediante rimborso all'Azionista per 180 milioni di euro, del pagamento del dividendo per 36 milioni di euro, per l'incidenza positiva della riserva per benefici ai dipendenti di 1,2 milioni di euro, l'apporto positivo della valutazione al fair value del derivato per 1,3 milioni di euro e dal risultato di esercizio positivo per 49,8 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta si attesta ad un valore negativo di 205,8 milioni di euro, in incremento di 92,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Liquidità	156.573	111.089	45.484
Crediti finanziari correnti	0	1.480	(1.480)
Indebitamento finanziario corrente	(32.569)	(44.743)	12.174
Posizione finanziaria corrente netta	124.004	67.826	56.178
Crediti finanziari non correnti	968	383	585
Indebitamento finanziario corrente	(330.823)	(181.766)	(149.057)
Indebitamento finanziario non corrente	(329.855)	(181.383)	(148.472)
Posizione finanziaria netta	(205.851)	(113.557)	(92.294)

La posizione finanziaria netta mostra un maggiore indebitamento di 92,3 milioni di euro principalmente a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario avvenuta nel mese di agosto 2015, per 180 milioni di euro quale provvista necessaria per poter procedere al rimborso del capitale sociale all'Azionista. Relativamente invece ai finanziamenti bancari si rileva una riduzione complessiva di 44,5 milioni di euro a seguito del rimborso delle quote di diversi finanziamenti. La liquidità si attesta a 156,6 milioni di euro registrando un incremento di 45,5 milioni di euro per i maggiori incassi legati alla tariffa di terminale e al credito IVA chiesto a rimborso ed al mancato pagamento del debito verso il MEF per le motivazioni precedentemente riportate.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE SOCIETÀ DEL GRUPPO ENAV

Di seguito sono riportate le caratteristiche e l'andamento economico delle società del Gruppo ENAV al 31 dicembre 2015.

TECHNO SKY

La Società, partecipata al 100% da ENAV, si occupa della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo nazionale, assicurandone la completa

disponibilità e la piena efficienza operativa senza soluzione di continuità. La Società ha chiuso il 2015 con un risultato netto positivo di 2,8 milioni di Euro, in incremento del 28,9% rispetto all'esercizio precedente. I risultati economici mostrano un EBITDA pari a 5,8 milioni di euro in decremento del 24,4% rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'incremento dei costi su commessa del 5,9% legati ai maggiori ricavi pari al 3,3% per i progetti di investimento affidati dalla Capogruppo. Il minore impatto degli ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio 2015 determina un EBIT di 4,9 milioni di euro in decremento del 15% rispetto all'esercizio precedente. Sul risultato di esercizio incide positivamente sia la gestione finanziaria e che la parte fiscale a seguito del cambiamento nella determinazione dell'imposta IRAP che ha portato ad una riduzione nell'onere fiscale di 1,4 milioni di euro rispetto al 2014.

Dal punto di vista dei risultati tecnici conseguiti nel periodo di riferimento, anche nel 2015 Techno Sky ha mantenuto un buon livello delle performance tecniche legate al contratto di manutenzione globale degli impianti operativi di ENAV, sia per quanto riferito alla gestione e manutenzione dell'hardware delle infrastrutture tecnologiche ATC sia della manutenzione del software nelle varie tipologie, ossia correttiva, adattativa ed evolutiva.

ENAV ASIA PACIFIC SDN BHD

ENAV Asia Pacific è una società di diritto malese, costituita a marzo 2013 per lo sviluppo delle attività commerciali del Gruppo negli stati inclusi nel continente asiatico e in quello oceanico. La società, interamente controllata da ENAV, ha chiuso l'esercizio 2015 con un risultato netto positivo di 15,8 migliaia di euro in incremento rispetto all'esercizio precedente (4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). Nel mese di dicembre 2015 la Società ha sottoscritto un contratto con la DCA Malese del valore di 10 milioni di euro per attività di consulenze aeronautiche da sviluppare nel corso dei prossimi quattro anni.

La società è amministrata da un Chief Executive Officer, nominato dal Board of Directors e designato dalla Controllante ed è soggetto alla revisione legale dei conti.

CONSORZIO SICTA

Il Consorzio Sicta, partecipato al 60% da ENAV e al 40% da Techno Sky, svolge attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione, simulazione e validazione di soluzioni innovative nel campo dei sistemi per la gestione del traffico aereo effettuata nei confronti delle Consorziate che per i programmi europei di cui SESAR rappresenta la parte preponderante. Il Consorzio, che non ha scopo di lucro, ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con un risultato netto positivo di 5,5 migliaia di Euro in leggero incremento rispetto al 2014. I dati economici mostrano una riduzione sia dei ricavi che dei costi oltre al miglioramento della gestione finanziaria a seguito del rientro nelle linee di finanziamento.

La durata del consorzio è statutariamente prevista fino al 31 dicembre 2017.

ENAV NORTH ATLANTIC

È la società avente la forma di una Limited Liability Company e regolata dalle leggi dello Stato americano del Delaware, interamente controllata da ENAV, costituita a gennaio 2014 per la partecipazione ad un investimento da realizzarsi mediante l'acquisizione del 12,5% del capitale sociale della società Aireon LLC, l'azienda statunitense del gruppo IRIDIUM, che è responsabile della progettazione, del finanziamento e della messa in opera di un servizio globale di sorveglianza satellitare che fa uso della tecnologia ADS-B. La

tecnologia Aireon aumenterà la copertura di sorveglianza, oggi pari a circa il 30% della superficie terrestre, fino a comprendere il 100% del globo con immediate ricadute positive, quali: disponibilità di rotte più efficienti specialmente in aree remote, oceani, deserti e poli, con riduzione delle emissioni dei gas serra e del consumo di carburante; sfruttamento degli investimenti già effettuati dalle compagnie aeree nei sistemi ADS-B; disponibilità per i provider di un sistema di sorveglianza globale del traffico aereo senza necessità di sostenere costi significativi per lo sviluppo di nuove infrastrutture.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 mostra un risultato pari a zero essendo essenzialmente una società non operativa che detiene esclusivamente la partecipazione in Aireon.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 2 marzo 2016, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale, ai sensi dell'art 2445 del codice civile, per l'importo di 400 milioni di Euro mediante costituzione di una specifica riserva disponibile di patrimonio netto. Ad esito di tale operazione il capitale sociale ammonterà a 541,7 milioni di euro.

EVOZUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per il prossimo quadriennio, ENAV è chiamata a rispondere al nuovo *framework* regolamentare comunitario attraverso il quale la Commissione Europea ha individuato per il periodo 2015-2019 i livelli attesi di performance dei provider europei in termini di efficienza economica ed efficacia operativa.

Tenuto conto del quadro normativo europeo e nell'ottica di dare un nuovo input agli indirizzi e alle azioni gestionali fino ad ora adottate, il Gruppo ENAV ha avviato a novembre 2015 il processo di definizione del nuovo Piano Industriale, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016.

Non meno rilevante appare inoltre il processo di privatizzazione e quotazione di ENAV avviato nel secondo semestre del 2015.

Com'è noto, con il DPCM del 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha avviato il processo di privatizzazione di ENAV S.p.A., prevedendo il mantenimento di una partecipazione dello Stato al capitale di ENAV non inferiore al 51%. L'alienazione della partecipazione, come cita il comma 2, “*potrà essere effettuata, anche in più fasi, attraverso il ricorso, anche congiunto, a un'offerta pubblica di vendita rivolta al pubblico dei risparmiatori in Italia, inclusi i dipendenti di ENAV S.p.A. e delle sue controllate, e/o a investitori istituzionali italiani e internazionali, e/o a una trattativa diretta da realizzare attraverso procedure competitive rivolte a soggetti che rispettino i requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1035/2011*”.

Lo Stesso DPCM al comma 3 indica anche come via prioritaria da seguire per la privatizzazione della società il percorso dell'IPO: “*Al fine di assicurare la più ampia diffusione dell'azionario tra il pubblico dei risparmiatori è individuata come prioritaria, tra le modalità di cui al comma 2, quella di un'offerta pubblica di vendita rivolta al pubblico dei risparmiatori in Italia e a investitori istituzionali italiani e internazionali*”.

La società in coordinamento con l'azionista e supportata dai Global Coordinator nonché dai consulenti finanziari, legali e contabili procederà nei prossimi mesi nelle attività funzionali alla quotazione in Borsa, al momento prevista entro il 2016.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO DI ENAV S.P.A.

Egregio Azionista,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea evidenzia un utile netto di euro 49.817.457,91

Vi proponiamo di:

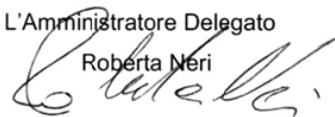
- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 costituito dai prospetti contabili, dalle note esplicative e dalla relazione sull'andamento della gestione;
- di destinare l'utile di esercizio pari a euro 49.817.457,91 come segue:
 - per il 5% a Riserva Legale per euro 2.490.872,90 tenuto conto che la riserva non ha ancora raggiunto i limiti previsti dall'art. 2430 del codice civile;
 - per il restante importo di euro 47.326.585,01 in conformità alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli azionisti.

Si invita, pertanto, a deliberare in merito.

Roma, 29 marzo 2016

L'Amministratore Delegato

Roberta Neri



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENAV

AL 31 DICEMBRE 2015

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENAV AL 31 DICEMBRE 2015

PROSPETTI CONSOLIDATI DEL GRUPPO ENAV	48
Stato patrimoniale consolidato	49
Conto Economico consolidato	51
Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato	52
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	53
Rendiconto finanziario consolidato	54
NOTE ILLUSTRAZIVE DEL GRUPPO ENAV	55
Informazioni generali	56
Forma e contenuto del bilancio consolidato	56
Perimetro e principi di consolidamento	57
Principi contabili	60
Uso di stime e giudizi del management	70
Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dalla Società	72
Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	76
Informazioni sulle voci di Conto Economico consolidato	98
Altre informazioni	106
ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO SUL BILANCIO CONSOLIDATO	120
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO	121

PROSPETTI CONSOLIDATI DEL GRUPPO ENAV

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**ATTIVO**

<i>(valori in euro)</i>	Note	31.12.2015	31.12.2014
Attività non correnti			
Attività Materiali	7	1.083.835.597	1.125.912.704
Attività Immateriali	8	122.091.960	124.758.908
Partecipazioni	9	35.314.371	26.431.187
Attività finanziarie non correnti	10	15.687.285	15.886.258
Attività per imposte anticipate	11	25.927.241	27.883.635
Crediti tributari non correnti	12	25.232.503	25.232.503
Crediti Commerciali non correnti	13	124.278.210	119.498.770
Totale Attività non correnti		1.432.367.167	1.465.603.965
Attività correnti			
Rimanenze	14	62.026.701	61.690.642
Crediti commerciali correnti	13	233.547.438	232.386.580
Attività finanziarie correnti	10	0	1.479.856
Crediti Tributari	12	90.455.276	82.573.170
Altre attività correnti	15	16.653.181	19.162.071
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	174.140.802	118.253.256
Totale Attività correnti		576.823.398	515.545.575
Totale Attivo		2.009.190.565	1.981.149.540

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**

<i>(valori in euro)</i>	Note	31.12.2015	31.12.2014
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	17	941.744.385	1.121.744.385
Riserve	17	53.005.301	44.659.584
Utili/(perdite) portati a nuovo	17	29.717.020	27.652.383
Utile/(Perdita) dell'esercizio	17	66.083.249	40.005.989
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	17	1.090.549.955	1.234.062.341
Capitale e Riserve di terzi		0	0
Utile/(Perdita) di terzi		0	0
Totale Patrimonio Netto di pertinenza di terzi		0	0
Totale Patrimonio Netto	17	1.090.549.955	1.234.062.341
 Passività non correnti			
Fondi rischi e oneri	18	6.338.707	7.890.517
TFR e altri benefici ai dipendenti	19	58.068.053	60.048.816
Passività per imposte differite	11	4.035.358	3.279.086
Passività finanziarie non correnti	20	330.823.506	181.766.028
Debiti commerciali non correnti	21	6.624.583	7.803.390
Altre passività non correnti	22	112.788.221	142.529.753
Totale Passività non correnti		518.678.428	403.317.590
 Passività correnti			
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	18	7.812.041	4.693.475
Debiti commerciali correnti	21	128.348.504	127.986.523
Debiti tributari e previdenziali	23	46.702.425	32.931.944
Passività finanziarie correnti	20	32.787.791	46.135.656
Altre passività correnti	22	184.311.421	132.022.011
Totale Passività correnti		399.962.182	343.769.609
Totale Passività		918.640.610	747.087.199
Totale Patrimonio Netto e Passività		2.009.190.565	1.981.149.540

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in euro)	Note	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Ricavi			
Ricavi da attività operativa	24	792.058.585	812.637.986
Balance	24	17.708.185	(16.015.835)
Altri ricavi operativi	25	49.109.556	51.252.284
Totale ricavi		858.876.326	847.874.435
Costi			
Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e	26	(9.710.042)	(7.256.747)
Costi per servizi	26	(141.775.416)	(153.298.507)
Costo del personale	27	(475.777.091)	(466.197.769)
Costi per godimento beni di terzi	26	(5.906.207)	(6.971.813)
Altri costi operativi	26	(3.092.084)	(2.809.339)
Costi per lavori interni capitalizzati	28	29.668.068	24.659.875
Totale costi		(606.592.772)	(611.874.300)
Ammortamenti	7 e 8	(146.715.152)	(156.364.125)
Svalutazioni e perdite/(riprese) di valore	13	(8.871.230)	(5.619.868)
Accantonamenti	18	(3.259.094)	(944.308)
Risultato Operativo		93.438.078	73.071.834
Proventi e oneri finanziari			
Proventi finanziari	29	8.333.234	3.447.897
Oneri finanziari	29	(5.962.140)	(9.074.791)
Utile (perdita) su cambi	29	(85.243)	24.616
Totale proventi e oneri finanziari		2.285.851	(5.602.278)
Risultato prima delle imposte		95.723.929	67.469.556
Imposte dell'esercizio	30	(29.640.680)	(27.463.567)
Risultato netto dell'esercizio		66.083.249	40.005.989
<i>di pertinenza della Capogruppo</i>		66.083.249	40.005.989
<i>di pertinenza di Terzi</i>		0	0
Utile/(Perdita) base per azione	36	0,06	0,04